



# COMUNE DI MUCCIA

(PROVINCIA MACERATA)

*Copia*

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 105 del 27-11-2020**

**Oggetto: EMERGENZA SISMA 2016 - ATTO DI INDIRIZZO PER RIASSEGNAZIONE STRUTTURE ABITATIVE DI EMERGENZA (SAE)**

L'anno duemilaventini il giorno ventisette del mese di novembre alle ore 13:30, la Giunta Comunale, convocata con appositi avvisi, si è riunita nella Civica Residenza.

<b>Baroni Mario</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>CUCCULELLI SAMUELE</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>TROJANI RAFFAELA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE GIULIANA APPIGNANESI

Il Presidente Sig. Mario Baroni nella sua qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- in data 24.08.2016 ha avuto luogo un sisma che ha danneggiato diversi edifici e infrastrutture nel Comune di Muccia, provocando danni diffusi;
- in data 26 e 30 ottobre 2016 si sono verificate ulteriori scosse di grande violenza che hanno ulteriormente aggravato la situazione del patrimonio immobiliare pubblico e privato del territorio comunale;

PREMESSO che l'OCDPC 394 del 19 settembre 2016 all'art. 1 comma 1, individua le Regioni quali soggetti attuatori per la realizzazione delle Strutture Abitative di Emergenza (SAE) di cui all'accordo quadro approvato con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016;

CHE la suddetta Ordinanza prevede, altresì, all'articolo 1 comma 2, che la Regione, nell'individuazione delle aree destinate ad ospitare la SAE operi d'intesa con i Comuni interessati;

RILEVATO che la possibilità di vedere assegnata la SAE è limitata alla popolazione residente, previa richiesta presentata nei termini stabiliti per la conferma della stessa, che abbiano avuto danneggiata dal sisma l'abitazione in cui si avevano la dimora principale, abituale e continuativa e che risultino:

1. Inagibile con esito "E", a seguito della rilevazione effettuata con Scheda AeDES;
2. Inagibile con esito "F" di non rapida soluzione, a seguito della rilevazione effettuata con Scheda AeDES;
3. In "Zona Rossa" individuata con Ordinanza Sindacale;

PRESO ATTO che le strutture abitative di emergenza (S.A.E.) sono alternative alle altre forme di assistenza e, pertanto, la loro assegnazione comporta l'esclusione dalle altre misure assistenziali previste, quali a titolo esemplificativo: contributo per l'autonoma sistemazione di cui all'articolo 3 dell'ordinanza n. 388/2016, ospitalità presso strutture pubbliche, ospitalità presso strutture alberghiere, altre soluzioni temporanee ecc., e pertanto, al momento dell'avvenuta consegna della S.A.E., decade il diritto alle altre forme di assistenza;

CHE sono pervenute n. 185 domande dagli aventi diritto per l'assegnazione delle SAE e che a seguito della valutazione svolta dall'ufficio preposto e da alcune rinunce pervenute il numero delle SAE effettivamente realizzate e da assegnare sono n. 164 come di seguito distribuite:

Pian Di Giove n. 96  
C.Da Varano n. 47  
fraz. Massaprofoglio n. 14  
Fraz. Costafiore n. 7

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 62 del 04.08.2017 con la quale sono state dettate le linee di indirizzo per l'assegnazione delle strutture Abitative Emergenziali agli aventi diritto;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 14.05.2018 con la quale sono stati individuati i criteri per la riassegnazione delle SAE che si sono liberate a seguito del

completamento dei lavori di riparazione degli immobili inagibili e conseguente rientro nell'abitazione principale danneggiata dal sisma;

PRESO ATTO che ad oggi non vi sono ulteriori domande di subentro da soddisfare essendo le SAE tutte consegnate;

RITENUTO di integrare e modificare i criteri di assegnazione individuati dalla DGM 47/2018 nel modo che segue:

- Nuclei familiari percettori di CAS;
- Coppie giovani con figli in età scolare e frequentanti le scuole nel territorio comunale;
- Nuclei familiari che, a seguito di variazione anagrafica in aumento, hanno fatto richiesta di Soluzione Abitative di superficie maggiore;
  
- A parità di condizioni la priorità verrà attribuita secondo il criterio della data di presentazione della richiesta.

DATO ATTO che le assegnazioni in oggetto potranno essere revocate in caso di mancata occupazione delle stesse senza giustificato motivo o nei confronti di chi abbia conseguito l'assegnazione in contrasto con le norme vigenti o per gravi motivi di ordine pubblico, assegnando un termine per il rilascio dell'alloggio non superiore a tre mesi;

DATO ATTO che trattandosi di mero atto di indirizzo non necessita acquisire il preventivo parere favorevole di regolarità tecnica sulla presente proposta ai sensi dell'art. 49 del Tuel 267/2000;

VISTO il DLgs 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi resi in forma palese,

### **DELIBERA**

Di approvare la parte narrativa del presente provvedimento che deve, qui di seguito intendersi interamente richiamata a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di esprimere la volontà dell'Amministrazione, quale atto di indirizzo, di procedere all'individuazione dei seguenti criteri dell'attribuzione della SAE, o di altre strutture abitative, in sede di subentro a precedente assegnazione e precisamente di dare atto e stabilire che le Soluzioni Abitative di Emergenza precedentemente occupate e liberate a seguito di rientro nell'abitazione principale danneggiata dal sisma o liberate per altri motivi vengano riassegnate secondo i seguenti criteri:

- Nuclei familiari percettori di Contributi di Autonomia Sistemazione;
- Coppie giovani con figli in età scolare e frequentanti le scuole nel territorio comunale;
- Nuclei familiari che, a seguito di variazione anagrafica in aumento, hanno fatto richiesta di Soluzione Abitative di superficie maggiore;

Di dare atto che a parità di condizioni la priorità verrà attribuita secondo il criterio della data di presentazione della richiesta.

Di dare atto che le assegnazioni in oggetto potranno essere revocate in caso di mancata occupazione delle stesse senza giustificato motivo o nei confronti di chi abbia conseguito l'assegnazione in contrasto con le norme vigenti o per gravi motivi di ordine pubblico, assegnando un termine per il rilascio dell'alloggio non superiore a mesi tre.

Di incaricare il responsabile dell'area amministrativa contabile per l'esecuzione del presente atto di indirizzo;

Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134 4° comma del D.Lgs 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

**Pareri ex art. 49 e 147 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive  
variazioni**

-----  
\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

IL PRESIDENTE  
*F.to Mario Baroni*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*F.to GIULIANA APPIGNANESI*

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Istruttore Amministrativo - Messo del Comune di Muccia certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio presente nel sito web istituzionale di questo Comune ([www.comune.muccia.mc.it](http://www.comune.muccia.mc.it)) dal 03-12-2020 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32. comma 1 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e contestualmente comunicato ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

IL MESSO COMUNALE  
*F.to SILVANO SECCACINI*

---

**ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27-11-2020 perché dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*F.to GIULIANA APPIGNANESI*

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Muccia,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
( *GIULIANA APPIGNANESI* )